

CLXXXIII SEDUTA

(POMERIDIANA)

VENERDÌ 16 MARZO 1951**Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 18 e 15.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Continuazione della discussione del disegno di legge: «Stati di previsione per l'entrata e per la spesa costituenti il bilancio della Regione per l'anno 1951». (90)

(Prosegue l'esame dei capitoli).

ENTRATA

Titolo I - Entrata ordinaria.

Categoria I - Entrate effettive.

Redditi patrimoniali.

1 - Redditi dei terreni e fabbricati L. 8.000.000.

2 - Canoni sui permessi di ricerche minerarie e sulle concessioni di miniere (artt. 7 e 25 R. D. 29 luglio 1927, n. 1443 e successive modificazioni) L. 15.000.000.

3 - Proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, esclusi i redditi di bonifica e i proventi della pesca L. 1.500.000.

4 - Canoni per le concessioni idroelettriche L. 20.500.000.

5 - Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche L. 2.500.000.

5 bis - Proventi delle foreste demaniali lire 25.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

TRIBUTI

Imposte Dirette.

6 - Imposta sui fondi rustici L. 125.000.000.

7 - Imposta sui fabbricati L. 4.000.000.

8 - Imposta sui redditi di ricchezza mobile e sui redditi agrari L. 470.000.000.

SERRA, *relatore di maggioranza*, a nome della Commissione, fa voti affinché gli organi dello Stato collaborino anche per il futuro con la Regione per il reperimento delle entrate.

DESSANAY afferma che la Regione è stata troppo ossequiente alle direttive degli organi centrali e che si è fidata troppo del reperimento effettuato da tali organi; reperimento che, secondo Dessanay, è stato inesatto. La Regione dovrebbe uscire dalla incertezza ed effettuare i suoi accertamenti in modo da poter richiamare al proprio dovere anche gli uffici dello Stato.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, afferma che il reperimento delle imposte avviene anche per iniziativa della Regione e che la collaborazione tra gli organi regionali e quelli statali diverrà più fattiva entro l'anno in corso.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli dal 6 all'8.

(Sono approvati).

Tasse e Imposte Indirette sugli Affari.

9 - Imposta sulla mano morta L. 1.000.000.

10 - Tasse di bollo L. 250.000.000.

11 - Imposte di surrogazione, registro e bollo L. 7.000.000.

12 - Imposta ipotecaria L. 65.000.000.

13 - Tasse sulle concessioni governative L. 100.000.000.

14 - Quota dell'Imposta Generale sull'Entrata da devolversi alla Regione a mente dell'articolo 8 dello Statuto L. 1.139.220.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacovich - Melis:

«Cap. 14 - sostituire con la seguente formulazione: "Quota dell'Imposta Generale sull'Entrata da devolversi alla Regione a mente dell'articolo 8 dello Statuto speciale per la Sardegna: in conto quota: da L. 1.139.220.000 a 1.314.220.000"».

PERNIS, *relatore di maggioranza*, propone di lasciare in sospeso, per il momento, il capitolo 14 dal quale potrà eventualmente attingersi per altre spese.

PRESIDENTE aderisce alla proposta di Pernis e mette in votazione i capitoli dal 9 al 13.

(Sono approvati).

Imposte Indirette sui Consumi.

15 - Imposta sul gas e sull'energia elettrica e indennità di mora L. 95.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Dichiara che è opportuno sospendere anche l'approvazione del capitolo 16, per le stesse ragioni addotte per la sospensione del capitolo 14.

Proventi vari.

17 - Tasse turistiche (art. 9 R. D. 20 giugno 1935, n. 1425 - artt. 1-2 R. D. 12 novembre 1936, n. 2302) per memoria.

18 - Proventi vendita del Bollettino Ufficiale della Regione L. 2.000.000.

19 - Interessi attivi su disponibilità di cassa L. 50.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Rimborsi e concorsi nelle spese.

20 - Ricupero fondi relativi a capitali di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio L. 1.000.000.

21 - Rimborso spese incontrate per lo svolgimento di funzioni per conto dello Stato (articolo 23 D. P. R. 19 maggio 1950, n. 327) L. 50.000.000.

22 - Rimborso delle spese per la formazione del Piano di cui all'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 L. 10.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Titolo II - Entrata straordinaria.

Categoria I - Entrate effettive.

Entrate diverse.

23 - Entrate eventuali diverse L. 1.000.000.

23 bis - Ricupero, sull'importo dei sussidi per opere di miglioramento fondiario, dell'aliquota dello 0,70% per spese di vigilanza e studi ed accertamenti relativi alle opere medesime L. 10.500.000.

24 - Ricupero di somme iscritte nei capitoli di spesa della parte straordinaria del bilancio L. 2.000.000.

25 - Provento derivante dal congruaglio di cui all'articolo 53 del D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250 (quota in conto). Contributo dello Stato per particolari piani di opere e di trasformazioni di cui all'articolo 8, ultimo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 L. 1.000.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacovich:

«Cap. 23 bis - aggiungere alla fine: "(art. 8 L. R. 26 ottobre 1950, numero 46)"».

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento.

DESSANAY dichiara che nella parte del bilancio in esame dovrebbero rientrare i piani speciali che la Giunta afferma di avere quasi ultimato. Lamenta l'esiguità della somma prevista e ricorda che la Sicilia ha inserito nel suo bilancio la somma di 30 miliardi.

L'oratore propone di elevare almeno a 10-12 miliardi la somma per l'impostazione della riforma agraria. L'autonomia, secondo Dessanay, non si attua con le sole entrate ordinarie, bensì soprattutto con quelle straordinarie.

D'ANGELO è del parere che un maggiore stanziamento sarà possibile soltanto quando i piani speciali saranno approvati dal Governo.

SERRA, *relatore di maggioranza*, afferma che il capitolo 25 fa già esplicito riferimento all'articolo 8 dello Statuto. Peraltro, per quanto riguarda la riforma fondiaria, bisognerà creare qualche altro capitolo.

MELIS si dichiara d'accordo con Serra.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, dichiara che il conguaglio è una semplice operazione aritmetica, che non comporta alcun indirizzo di carattere politico.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli dal 23 al 25.

(Sono approvati).

Mette quindi in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacivich.

(E' approvato).

Categoria II - Movimento di capitali.

Operazioni varie.

26 - Proventi per la vendita di beni patrimoniali per memoria.

27 - Ricavo di mutui da contrarre per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie L. 4.000.000.000.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis:

«Capitolo 27 - Sostituire con la seguente formulazione: "Ricavo di mutui da contrarre in relazione all'articolo 7 della presente legge"».

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 26.

(E' approvato).

Mette quindi in votazione il capitolo 27 con la formulazione proposta dall'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis.

(E' approvato).

SPESA

Titolo I - Spesa ordinaria.

Categoria I - Spese effettive.

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Funzionamento degli Organi regionali.

1 - Spese inerenti al Consiglio regionale L. 110.000.000.

1 *bis* - Spese, impianto ed arredamento del Consiglio regionale L. 12.000.000.

2 - Indennità ai componenti della Giunta regionale ai sensi della L. R. 27 giugno 1949, n. 2. Spese per missioni dei componenti della Giunta compreso il rimborso delle spese di viaggio L. 18.000.000.

3 - Fondo a disposizione del Presidente della Giunta regionale per spese di rappresentanza, nonché per spese relative ad avvenimenti eccezionali e varie L. 9.000.000.

4 - Fondo a disposizione del Presidente della Giunta per contributi e sussidi per opere di assistenza e beneficenza L. 5.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacivich - Melis:

«Cap. 1 *bis*: - da sopprimere, per passarsi al cap. 66 *ter*».

Dà, quindi, lettura dell'emendamento Melis - Falchi Pierina:

«Cap. 1 *bis* - Modificare il titolo come sotto indicato, e collocare subito dopo il cap. 66. Pertanto l'attuale 66 *bis* diventa 66 *ter*: "Consiglio regionale: 66 *bis* - Arredamento ed attrezzatura uffici L. 12.000.000" ».

MELIS illustra l'emendamento.

PRESIDENTE dichiara che lo Stato si è impegnato a riparare i locali contigui alla sala del Consiglio, nei quali potranno essere sistemati gli altri uffici del Consiglio regionale.

SERRA, *relatore di maggioranza*, chiarisce che per spese già effettuate debbono intendersi quelle antecedenti al 28 maggio 1949.

ZUCCA chiede se nei 12 milioni previsti nel capitolo 1 *bis*, rientri anche la definitiva sistemazione degli uffici del Consiglio.

PRESIDENTE dichiara che tale sistemazione rientra nelle spese generali.

Mette in votazione l'emendamento Pernis - Serra - Covacovich - Melis.

(Non è approvato).

Mette, quindi, in votazione l'emendamento Melis - Falchi Pierina.

(E' approvato).

Mette, infine, in votazione i capitoli dall'1 al 4.

(Sono approvati).

Funzionamento Uffici Amministrativi.

5 - Personale comandato: stipendi, assegni accessori e trattamento di quiescenza (spese fisse) L. 25.000.000.

6 - Personale assunto dalla Regione: stipendi, assegni accessori, salari e indennità di licenziamento (spese fisse) L. 83.000.000.

7 - Personale: premio giornaliero di presenza (articolo 8 del D. L. P. 27 giugno 1946, n. 19) (spesa obbligatoria) L. 8.000.000.

8 - Personale: compensi per lavoro straordinario L. 18.000.000.

9 - Personale: compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze del

servizio (articolo 6 D. L. P. 27 giugno 1946, n. 19) L. 6.000.000.

10 - Personale: indennità di missione e rimborso spese di viaggio e trasferimento L. 15.000.000.

11 - Personale: sussidi L. 2.000.000.

12 - Personale: indennità agli addetti ai Gabinetti e alle Segreterie particolari (spesa obbligatoria) L. 6.000.000.

13 - Comitati e Commissioni: gettoni di presenza e spese di funzionamento (L. R. 8 febbraio 1950, n. 6) L. 10.000.000.

14 - Compensi ad estranei all'Amministrazione per incarichi e studi nell'interesse dell'Amministrazione stessa L. 10.000.000.

15 - Economato: cancelleria, stampati, illuminazione, riscaldamento, manutenzione mobili e locali; acquisto pubblicazioni e funzionamento biblioteca e varie L. 12.000.000.

16 - Economato: spese postali, telegrafiche e telefoniche (spese obbligatorie) L. 4.000.000.

17 - Economato: pubblicazione e vendita del Bollettino Ufficiale (spesa obbligatoria) L. 2.000.000.

18 - Economato: esercizio e manutenzione automezzi L. 8.000.000.

19 - Fitti e canoni (spese fisse) L. 15.000.000.

20 - Spese di liti e per arbitraggi (spesa obbligatoria) L. 1.000.000.

21 - Spese casuali L. 500.000.

ZUCCA chiede quando verrà data una sistemazione definitiva al personale.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, dichiara che il progetto di legge sul trattamento economico del personale passerà quanto prima all'esame della Giunta e, immediatamente dopo l'approvazione, sarà emanato il bando di concorso.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli dal 5 al 21.

(Sono approvati).

Spese per i servizi propri dell'Assessorato alle finanze e spese diverse.

22 - Onorari, diritti e rimborsi al personale e agli uffici finanziari per prestazioni rese all'Amministrazione L. 3.000.000.

23 - Amministrazione e manutenzione beni patrimoniali L. 800.000.

24 - Contribuzioni fondiari sui beni del demanio pubblico e patrimoniale. Imposta erariale e sovrimposta comunale e provinciale. Imposte consorziali (art. 39 penultimo cpv. D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) L. 1.200.000.

25 - Rimborsi per indebito e inesigibilità afferenti alla quota di nove decimi delle imposte erariali sui terreni, sui fabbricati e sui redditi agrari (art. 32 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spese di ordine) L. 5.000.000.

26 - Rimborsi per indebito e inesigibilità afferenti alla quota di nove decimi dell'imposta di ricchezza mobile (art. 33 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spesa d'ordine) lire 10.000.000.

27 - Rimborsi di tributi in genere indebitamente percepiti e non dovuti nella misura proporzionale all'importo devoluto alla Regione (art. 35 D. P. R. 19 maggio 1949, n. 250) (spesa d'ordine) L. 2.000.000.

28 - Rimborso per aggi ai distributori primari e secondari dei valori bollati L. 10.000.000.

29 - Spese per il funzionamento degli Organi di rappresentanza locali incaricati di attuare la collaborazione di cui all'articolo 9 dello Statuto Regionale Sardo L. 5.000.000.

30 - Onorari, diritti e rimborsi per il servizio di vigilanza sulle aziende di credito a carattere regionale L. 2.000.000.

31 - Contributi a favore delle Casse rurali L. 2.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Rimborsi allo Stato e spese per i servizi propri di altri Assessorati.

33 - Rimborso allo Stato di spese incontrate per lo svolgimento di funzioni per conto della Regione (art. 23 D. P. R. 19 maggio 1950, n. 327) L. 50.000.000.

34 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Cagliari L. 38.000.000.

35 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Sassari L. 32.000.000.

36 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Nuoro L. 30.000.000.

37 - Spese per il personale e il funzionamento dell'Ispettorato Regionale delle Foreste e di quelli ripartimentali del Corpo Forestale della Sardegna, nonchè spese per il personale e il funzionamento del Corpo di Polizia Forestale L. 130.000.000.

37 bis - Spese per il personale ed il funzionamento degli uffici già facenti parte dell'Azienda di Stato Foreste Demaniali e per oneri fiscali relativi al patrimonio L. 11.000.000.

SERRA, *relatore di maggioranza*, dichiara che la Regione dovrebbe farsi rimborsare la parte delle spese sostenute per conto dello Stato.

CORRIAS EFISIO, *Assessore alle finanze*, assicura che il calcolo verrà effettuato quanto prima.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli dal 33 al 37 bis.

(Sono approvati).

Fondi di riserva.

38 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) L. 15.000.000.

39 - Fondi di riserva per le spese impreviste (art. 42 R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato) lire 60.000.000.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Pernis - Serra - Covacovich - Melis: «Cap. 39 - da L. 60.000.000 a L. 40.000.000».

SERRA, *relatore di maggioranza*, illustra l'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione il capitolo 38.

(E' approvato).

Mette, quindi, in votazione il capitolo 39 con l'emendamento Pernis - Serra - Covacovich - Melis.

(E' approvato).

ASSESSORATO AGLI INTERNI E TURISMO

Servizi diversi.

40 - Spese, contributi e premi per la prevenzione e repressione dell'abigeato, per i servizi di polizia locale urbana e per i servizi di polizia locale rurale L. 5.000.000.

41 - Spese per i controlli sugli Enti locali (spese per gli uffici di controllo decentrati e funzionamento dei relativi organi) lire 15.000.000.

ZUCCA desidera sapere quando la Giunta intende predisporre il progetto di legge per il controllo sugli atti degli Enti locali.

STARA, *Assessore agli interni*, dichiara che il progetto di legge sul controllo degli Enti locali è stato già predisposto dalla Giunta ed è stato inviato a tutti i consiglieri affinché esprimano i loro rilievi, che la Giunta esaminerà prima che il progetto passi all'esame del Consiglio.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli 40 e 41.

(Sono approvati).

ASSESSORATO ALL'IGIENE, SANITA'
E PUBBLICA ISTRUZIONE

Spese generali e per i servizi.

42 - Spese e contributi per studi, pubblicazioni e borse di studio (L. R. 9 agosto 1950, n. 43) L. 24.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

Spese generali e per i servizi tecnici.

43 - Retribuzione a tecnici estranei all'Amministrazione regionale incaricati dello studio e della compilazione di progetti e della direzione ed assistenza dei lavori L. 35.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Opere di manutenzione ordinaria.

44 - Spese per la manutenzione ordinaria dei porti di quarta classe L. 15.000.000.

45 - Spese per la manutenzione ordinaria della viabilità minore per memoria.

SERRA, *relatore di maggioranza*, dichiara che trattasi di opere a carico di altri enti.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli 44 e 45.

(Sono approvati).

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
E FORESTE

Spese generali e per i servizi tecnici.

Agricoltura

Coltivazioni, industrie e difese agrarie.

46 - Contributi a Enti e Uffici che svolgono attività interessanti in genere l'agricoltura per memoria.

47 - Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari a norma del D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363 L. 400.000.

48 - Sperimentazione agraria, acclimatazione di seme di piante erbacee e legnose lire 3.000.000.

49 - Spese e contributi per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione delle più utili applicazioni di essi (R. D. 6 settembre 1923, n. 2125, e L. R. 9 novembre 1950, n. 47, art. 1) L. 150.000.000.

50 - Spese e contributi per incoraggiare la cooperazione agricola (L. R. 9 novembre 1950, n. 47, artt. 3 e 5) L. 40.000.000.

51 - Spese concernenti la disciplina della coltivazione delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99) per memoria.

52 - Apicoltura: incoraggiamenti, premi e sussidi, trasporti, osservatori, acquisto di attrezzi, esperimenti L. 1.000.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Sperimentazione pratica e
propaganda agraria.

52 bis - Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932, n. 826 e R. D. L. 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 361) L. 10.000.000.

53 - Spese, concorsi e sussidi fissi per istituti sperimentali consorziali, laboratori (R. D. L. 25 novembre 1929, n. 2236, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 956), colonie agricole, erbai e associazioni agrarie L. 5.000.000.

54 - Contributi e sussidi a favore di enti e associazioni, per cinematografi ed altre forme di propaganda ed istruzione agraria lire 500.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

Meteorologia ed Ecologia.

55 - Studi sui fenomeni atmosferici. Spese a concorso per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria. Contributi ad istituzioni, società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecologia agraria per memoria.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Zootecnia, caccia e pesca.

56 - Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione agricola-zootecnica di ogni specie (legge 29 giugno 1929, n. 1336, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattiera, alimentazione del bestiame, libri genealogici, ricoveri e concimaie, sperimentazioni. Contributi ed altre spese per istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832 e successive modificazioni ed aggiunte) lire 50.000.000.

57 - Contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica. Contributi

e sussidi ad enti e privati per attività svolta nell'interesse della caccia. Studi e pubblicazioni, sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 T. U. approvato con R. D. 5 giugno 1939, n. 1016) L. 20.000.000.

58 - Contributi e spese per l'applicazione della legge sulla pesca L. 3.000.000.

TORRENTE chiede di conoscere quali criteri abbia seguito la Giunta per la costituzione delle riserve private di caccia.

ZUCCA ritiene che i 20 milioni iscritti nel capitolo 57 siano assolutamente insufficienti.

CASU, *Assessore all'agricoltura e foreste*, dichiara che la Sardegna si trova in condizioni assolutamente diverse dalle altre regioni italiane per quanto riguarda la caccia.

Secondo l'oratore, nell'Isola si possono ancora istituire riserve di caccia e zone di ripopolamento. Ritiene che la somma di 20 milioni sia sufficiente per il primo anno; pensa che l'aumento sarà necessario apportarlo dall'anno prossimo.

PRESIDENTE mette in votazione i capitoli dal 56 al 58.

(Sono approvati).

Foreste.

59 - Spese per incoraggiare la silvicoltura e le piccole industrie forestali, concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali, contributi per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni ed altri enti (R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267) lire 8.000.000.

60 - Delimitazione delle zone da assoggettare ai regimi dei limiti forestali e formazione d'ufficio dei piani economici dei boschi (R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267) per memoria.

60 bis - Spese per l'amministrazione e governo delle foreste e dei terreni del Demanio regionale L. 19.630.000.

PRESIDENTE li mette in votazione.

(Sono approvati).

ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA
E COMMERCIO

Spese diverse.

61 - Spese per pubblicazioni, studi e rilevazioni di carattere statistico ed economico interessanti la Sardegna L. 15.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Industria.

62 - Contribuzioni per la Stazione sperimentale del sughero (D. L. 24 aprile 1948, n. 718) L. 7.500.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Miniere.

63 - Spese per incoraggiamenti e sussidi a studi, iniziative e ricerche intese a promuovere e a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia mineraria L. 12.000.000.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

*(E' approvato).**La seduta è tolta alle ore 20.*